

BEATO ISNARDO DA CHIAMPO PRESBITERO

19 aprile - SD memoria facoltativa

Isnardo (Chiampo, Vicenza, verso fine sec. XII - Pavia, 1244), frequentò l'università a Bologna ed ivi vestì l'abito domenicano. Nel 1231 il vescovo di Pavia, Rodobaldo II, gli affidò la chiesa di Santa Maria di Nazareth, con terreno adiacente sul quale il beato costruì un convento. La sua predicazione, corroborata da molti miracoli, fu tanto efficace da farlo considerare nuovo apostolo di Pavia. La sua fama di taumaturgo fu tale che nella metà del XIII secolo, Gerardo di Frachet, dedicò due pagine delle Vitae fratrum per riportare alcuni dei miracoli che gli attribuivano. Morì a Pavia e fu sepolto nella basilica dei Santi Gervasio e Protasio. Benedetto XV (1919) ne confermò il culto.



Comune dei pastori, oppure Comune dei santi e delle sante [per i religiosi].

COLLETTA

O Padre, che dissipi con la luce della tua sapienza
le tenebre dell'ignoranza,
per i meriti e le preghiere del beato Isnardo,
accresci la nostra fede,
e fa' che il fuoco della tua grazia
con il quale l'hai illuminato,
non si estingua in noi per le prove della vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.